

Scheda – Docente Designer



La scheda associata al Docente Designer propone una riorganizzazione della lezione secondo il modello 5E, adattato in chiave socio-emotiva.

Attraverso cinque fasi strutturate, guida il docente nella progettazione di esperienze didattiche che integrano contenuto, attenzione, coinvolgimento e regolazione emotiva.

Ogni fase è accompagnata da indicazioni operative che rendono visibile e intenzionale la costruzione della lezione, favorendo un apprendimento più attivo, significativo e sostenibile.

Segmentare la lezione



Storia
Engage

SEL
Explore

Formalizzazione
Explain

Problema Pratico
Elaborate

Riflessione Metacognitiva
Evaluate

3'

20'

35'

50'

ENGAGE

(Coinvolgere e agganciare)

Scopo: creare curiosità, attivare attenzione ed emozione

Durata: 2-3 minuti

Azione: domanda stimolo, immagine, aneddoto, sorpresa

EXPLORE

(Entrare nell'esperienza)

Scopo: lasciare spazio all'azione, al tentativo, anche all'errore, all'emergere delle emozioni

Durata: 15 minuti

Azione: attività individuale, confronto, condivisione in circle time

EXPLAIN

(Costruire significato)

Scopo: esplicitare il contenuto, ordinare le idee

Durata: 15 minuti

Azione: spiegazione, schema, formalizzazione

ELABORATE

(Rafforzare e applicare)

Scopo: esercitare, collegare, rendere stabile

Durata: 15 minuti

Azione: applicazioni, esercizi, varianti

EVALUATE

(Integrare e consapevolizzare)

Scopo: fermarsi, guardarsi, capire cosa è successo

Durata: 3-5' minuti

Azione: metacognizione, emozione o breve test di autovalutazione, a seconda dell'attività

Scheda – Docente Orientatore



La scheda associata al Docente Orientatore accompagna gli studenti in un percorso di consapevolezza personale, aiutandoli a riconoscere il proprio modo di apprendere, le risorse attivate e le difficoltà incontrate.

Le domande proposte orientano lo sguardo non solo sul compito, ma su di sé, promuovendo autonomia, senso di efficacia e capacità di compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di apprendimento.

Riflessione sull'esperienza – Mi conosco mentre imparo



Mi riconosco in questa esperienza

Mi sono sentito coinvolto



Ho capito cosa stavo facendo



Mi sono sentito capace



Ho trovato un senso in quello che facevo



Tiriamo le somme

Come ho lavorato

- Ho lavorato con sicurezza o con incertezza?
- Ho chiesto aiuto quando ne avevo bisogno?
- Ho seguito il mio modo di ragionare o quello degli altri?

Come apprendo meglio

- In questo lavoro cosa mi ha aiutato di più?
- Preferisco lavorare da solo o con altri?
- Mi aiutano di più spiegazioni, esempi o prove pratiche?

Cosa ho scoperto su di me

- Una cosa che so fare meglio di quanto pensassi
- Una difficoltà che ho riconosciuto
- Una qualità che posso sviluppare

Le mie risorse

- Quando mi trovo in difficoltà, cosa mi aiuta a ripartire?
- Chi o cosa può supportarmi?
- Quale strategia potrei usare la prossima volta?

Uno sguardo al futuro

- In quale situazione potrei riutilizzare ciò che ho imparato?
- Questo lavoro mi ha fatto capire qualcosa sui miei interessi?
- C'è qualcosa che mi piacerebbe approfondire?

Imparare non è solo capire un contenuto, ma scoprire come funziono.

Scheda – Docente COACH



La scheda associata al Docente Coach è pensata per guidare una restituzione formativa e personalizzata, in cui la valutazione diventa occasione di dialogo e crescita.

Attraverso indicazioni semplici e strutturate, aiuta il docente a utilizzare il feedback come leva motivazionale, valorizzando i punti di forza, analizzando gli errori e orientando ogni studente verso un miglioramento possibile e concreto.

Scheda – Il potere del feedback



Strategia operativa

Restituzione individualizzata delle verifiche:

- evidenziare per prime le cose riuscite
- analizzare insieme gli errori
- indicare un'azione concreta di recupero o miglioramento per ciascuno

Esempi di frasi efficaci

Per lavorare sull'errore:

- "Guardiamo insieme questo punto: cosa è successo qui?"
- "Secondo te, cosa ti ha portato a questo passaggio?"

Per valorizzare:

- "Questa parte l'hai costruita molto bene, si vede che hai capito il passaggio."
- "Qui hai fatto un ragionamento corretto, partiamo da questo."

Per riattivare:

- "Se sistemi questo passaggio, il risultato cambia completamente."
- "Ti propongo questo: prova a rifare solo questo tipo di esercizio e poi lo rivediamo insieme."

Per motivare:

- "Sei sulla strada giusta, serve solo un piccolo aggiustamento."
- "Questo è un punto da recuperare, ma è assolutamente alla tua portata."

Scheda – Docente Esploratore



La scheda proposta per il Docente Esploratore è uno strumento di riflessione metacognitiva che guida gli studenti ad analizzare il proprio processo di apprendimento e a restituire un feedback costruttivo sull'attività svolta.

Attraverso domande mirate e brevi spazi di autovalutazione, favorisce la valorizzazione dell'errore, lo sviluppo della consapevolezza e l'idea di apprendimento come processo condiviso, in cui anche il docente è in continua evoluzione.

Riflessione sull'esperienza – Impariamo insieme



Esploriamo il nostro apprendimento

Coinvolgimento



Chiarezza dell'attività



Utilità per imparare



Difficoltà incontrata



Tiriamo le somme

Come ho affrontato l'attività

- Ho provato strategie diverse?
- Mi sono fermato a riflettere o ho agito subito?
- Ho cambiato approccio quando qualcosa non funzionava?

Come ho pensato

- Cosa mi ha aiutato davvero a capire?
- Dove mi sono bloccato?
- Lavorare con altri mi ha aiutato? In che modo?

Come mi sono sentito

- Quando non sapevo cosa fare, cosa ho provato?
- Mi sono sentito libero di sbagliare?
- Cosa mi ha dato fiducia?

Un feedback per la lezione

- Una cosa che mi ha aiutato molto
- Una cosa che migliorerei
- Un suggerimento per la prossima volta

Cosa porto con me

- Una cosa che ho capito davvero
- Un errore che mi ha insegnato qualcosa

**In questa classe impariamo insieme:
anche l'insegnante è in continua esplorazione.**



Scheda – Docente Narratore



La scheda del Docente Narratore è pensata per trasformare il contenuto disciplinare in esperienza significativa, attraverso una breve struttura narrativa capace di attivare curiosità e coinvolgimento.

Partendo dal nucleo essenziale della lezione, guida il docente nella costruzione di un “trailer didattico”, in grado di suscitare meraviglia (thaumàzein) e accendere negli studenti il desiderio di sapere.

La narrazione diventa così uno strumento per attivare attenzione, emozione e significato, prima ancora dell'introduzione formale dei contenuti.

Costruire il trailer della lezione



Da contenuto a racconto

Qual è il cuore della lezione?
(scrivi il concetto chiave in modo semplice)

Costruiamo meraviglia

Il punto di partenza (la scintilla)

- Quale domanda può incuriosire gli studenti?
- Quale situazione reale o paradossale posso usare?
- Cosa può sorprendere?
- **Obiettivo: creare aggancio emotivo**

Il conflitto (la tensione)

- Qual è il problema da risolvere?
- Cosa non è immediatamente comprensibile?
- Dove nasce la difficoltà o il dubbio?
- **Obiettivo: attivare bisogno di capire**

Il viaggio (la scoperta)

- Quali passaggi porteranno alla comprensione?
- Come posso far intuire la soluzione senza svelarla?
- Posso usare immagini, metafore, analogie?
- **Obiettivo: mantenere attenzione e curiosità**

La rivelazione (il senso)

- Qual è l'idea chiave che voglio far emergere?
- Perché è importante?
- Dove si collega ad altro che già conoscono?
- **Obiettivo: costruire significato**

La domanda che resta

- Quale domanda voglio lasciare aperta?
- Cosa può spingerli a voler sapere di più?
- **Obiettivo: attivare thaumàzein (meraviglia)**

La conoscenza nasce dalla meraviglia.

Scheda – Docente Trasformatore



La scheda del Docente Trasformatore propone un semplice rituale di avvio della lezione finalizzato a regolare gli stati emotivi e creare le condizioni per un apprendimento più efficace.

Attraverso l'uso di una musica ricorrente e di brevi esercizi di respirazione consapevole, il docente può accompagnare la classe dalla dispersione o dall'agitazione a uno stato di calma vigile.

Si tratta di una pratica facilmente integrabile nella routine quotidiana che, se applicata con continuità, favorisce il benessere, l'attenzione e l'inclusione, trasformando il clima di classe senza sottrarre tempo alla didattica.

Rituale di inizio lezione – Entrare nello spazio dell'apprendimento



Obiettivo

Favorire il passaggio da uno stato di agitazione o dispersione a una condizione di calma vigile, favorevole all'ascolto, alla concentrazione e alla partecipazione.

Costruiamo meraviglia

Preparazione

- Scegli una musica sempre uguale (riconoscibile e rassicurante)
- Mantieni costanza (stesso rituale, stessi tempi)
- Prevedi uno spazio iniziale di 2-3 minuti
- **La ripetizione crea sicurezza**

Fase 1 - Entrare

- Avvia la musica
- Invita gli studenti a fermarsi
- Postura: seduti, piedi appoggiati, mani sul banco
- **Segnale: "stiamo entrando nella lezione"**

Fase 2 - Respirare

- Guida una respirazione lenta e consapevole (1-2 minuti)
 - Inspiro... espiro... ritmo regolare
 - Attenzione al respiro o al corpo
- Nessuna prestazione, solo presenza**

Fase 3 - Raccogliere

- Invita a portare l'attenzione al momento presente
- Puoi aggiungere una frase breve, ad esempio:
- "Porta qui la tua attenzione"
- "Lascia fuori ciò che non serve ora"

Fase 4 - Iniziare

- Interrompi la musica
- Attendi qualche secondo di silenzio
- Avvia la lezione
- **Il passaggio diventa naturale e fluido**

Frequenza

All'inizio di **ogni lezione** e nei momenti di bisogno

Bastano pochi minuti, ma con continuità

Prima di imparare, creiamo lo spazio per poterlo fare.

Scheda – Docente Insegnante-Ispiratore



La scheda del Docente Ispiratore richiama la dimensione più autentica e personale dell'insegnamento: la capacità di trasmettere passione, senso e significato attraverso la propria presenza.

Più che a una tecnica specifica, si riferisce a uno stile comunicativo che passa dal tono della voce, dalla postura, dallo sguardo e dal modo in cui il docente racconta la propria disciplina.

Attraverso una breve struttura di consapevolezza, la scheda aiuta a rendere intenzionali questi aspetti, trasformando ogni lezione in un'esperienza capace di generare coinvolgimento e desiderio di apprendere.

Portare energia nella lezione - Insegnare con presenza



Obiettivo

Trasmettere interesse, curiosità e partecipazione attraverso la propria presenza, rendendo la lezione non solo comprensibile, ma anche significativa.

Gli Step della lezione

Fase 1 - Prepararsi

- Cosa mi piace davvero di questo argomento?
- Perché è importante?
- Quale aspetto voglio trasmettere agli studenti?
- **Prima di spiegare, sentire**

Fase 2 - Entrare in aula

- Postura aperta
- Sguardo presente
- Voce chiara e modulata
- **Il corpo comunica prima delle parole**

Fase 3 - Raccontare

- Introduci l'argomento con entusiasmo
- Usa esempi, immagini, connessioni
- Fai emergere il senso, non solo il contenuto
- **Non solo spiegare, ma coinvolgere**

Fase 4 - Coinvolgere

- Fai domande vere
- Dai spazio alla partecipazione
- Accogli le risposte senza giudizio immediato
- **Creare relazione**

Fase 5 - Lasciare traccia

- Una frase chiave
- Un'immagine
- Una domanda che resta
- **Chiudere con significato**

Riflessione finale (docente)

- Quando mi sono sentito più autentico nella lezione?
- Gli studenti hanno reagito? Come?
- Cosa posso mantenere o migliorare?

Ciò che gli studenti ricordano non è solo ciò che diciamo, ma come li abbiamo fatti sentire mentre imparavano.

Caro collega/a,

leggendo queste schede, potresti trovarti a pensare:

“Ma io queste cose le faccio già.”

oppure, al contrario:

“Tutto qui?”

Ed è proprio qui che si colloca il senso più profondo di questo lavoro.

Le funzioni DOCENTI non introducono qualcosa di nuovo da aggiungere al carico già complesso della professione docente.

Non richiedono di diventare qualcun altro, né di acquisire competenze estranee alla propria identità.

Al contrario, **portano alla luce qualcosa che è già presente.**

Ogni insegnante, nella pratica quotidiana, progetta, orienta, sostiene, esplora, racconta, trasforma e ispira.

Lo fa spesso in modo spontaneo, intuitivo, non sempre consapevole.

Le competenze socio-emotive non rappresentano quindi un “di più”, ma un “già”.

Un patrimonio implicito che attraversa da sempre la relazione educativa.

La differenza non sta nel fare di più, ma nel rendersi conto di ciò che già si fa.

È questo **passaggio di consapevolezza** che trasforma un gesto abituale in una scelta professionale intenzionale.

Ciò che prima era implicito diventa visibile.

Ciò che era occasionale diventa trasferibile.

Ciò che era personale diventa condivisibile.

In questa prospettiva, le schede non aggiungono lavoro, ma offrono uno sguardo che permette di **riconoscere valore a pratiche già esistenti** e, allo stesso tempo, di orientarle con maggiore chiarezza.

Perché insegnare, in fondo, non è mai stato solo trasmettere contenuti.

È sempre stato — anche quando non lo nominavamo — un lavoro sulle relazioni, sulle emozioni, sul significato.

Con cura,

Claudia Bartoli